

Comune di Castelbianco

PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11

OGGETTO: ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015 - CONFERMA.

Nell'anno DUEMILAQUINDICI addì TRE del mese di AGOSTO alle ore 20.30 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione ORDINARIA i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
SCOLA VALERIO		X
MARINO FENOCCHIO	X	
RICCI MANUELA	X	
MASSIGLIA GABRIELLA	X	
TARAMASSO ANGELO	X	
CARAFFI MAURO	X	
RICCI CLAUDIO	X	
AURAME FRANCO	X	
CATANIA ALESSANDRO		X
SCELTI MATTEO		X
TOTALE	7	3

Presiede il Sig.: Marino Fenocchio – Vice-Sindaco

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Trevisano, Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015 - CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vice-Sindaco – Presidente;

PREMESSO CHE

- con D.M. del 24.12.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31.03.2015;
- con D.M. del 16.03.2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21.03.2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31.05.2015;
- con D.M. del 13.05.2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015, il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 30.07.2015;

PREMESSO, altresì, che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, L. 27.12. 2013, n. 147 e smi), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO CHE la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

VISTO inoltre il D.L. 06.03.2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014 e smi, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI;

ATTESO CHE la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i Comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Tale limite può essere aumentato, per l'anno 2015, dello

0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, detrazioni d'imposta o misure equivalenti a quelle dell'IMU;

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, determinare le aliquote della TASI per l'anno 2015, ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

RICHIAMATI le seguenti deliberazioni di questo Consiglio Comunale:

- ✓ n. 9 in data 08.09.2014, ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI). Esame ed approvazione";
- ✓ n. 10 data 08.09.2014, ad oggetto: "Determinazione aliquote TASI per l'anno 2014", con la quale si è deliberato di azzerare le aliquote TASI per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della L. n. 147/2013;

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO, infine, l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni

inviata dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 06.04.2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28.02.2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge, dei n. 7 Consiglieri presenti e votanti, nessun astenuto,

DELIBERA

1. di azzerare, anche per l'anno 2015, le aliquote della TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della L. n. 147/2013;
2. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia, di cui all'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera a), del D.L. 06.03.2014 (convertito in L. n. 68/2014) e smi;
2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
3. di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;
4. di dichiarare, con separata, unanime e favorevole votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, dei n. 7 Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

* * * * *

Con riferimento alla deliberazione sopra esposta, si esprime parere favorevole, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Claudia Merano

Con riferimento alla deliberazione sopra esposta, si esprime parere favorevole, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Vincenzo Trevisano

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Valerio Scola

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Trevisano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Numero 145

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal giorno 24.08.2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Lì, 24.08.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo Trevisano

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì, 24.08.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Vincenzo TREVISANO
